
MOZIONE FINALE

XI CONGRESSO TERRITORIALE FNP CISL SONDRIO

L'XI° Congresso Territoriale della FNP CISL di Sondrio riunito a Berbenno di Valtellina il 16 dicembre 2021 presso l'Hotel Salyut, udita e approvata la relazione della Segreteria uscente presentata dal Segretario Generale Sergio Marcelli; preso atto degli interventi del Segretario Generale FNP CISL Lombardia Osvaldo Domaneschi, del Segretario Generale UST CISL Sondrio Davide Fumagalli; tenuto conto dei contributi emersi dal dibattito, sintetizza nella seguente mozione finale alcune linee d'indirizzo che, in armonia con quelle degli altri livelli sindacali, Territoriale Regionale e Nazionale, contribuiranno ad improntare l'azione dei dirigenti della FNP CISL Territoriale di Sondrio nel mandato congressuale che inizia da oggi.

1. In questa fase di contenimento della pandemia da COVID-19 esplosa nei primi mesi del 2020 con gravissimi risvolti sulle persone, sulla società, sul lavoro e sull'economia, **la FNP CISL di Sondrio ritiene prioritaria una convinta adesione alla campagna vaccinale** promossa a livello istituzionale; sostenuta anche da un' apposita iniziativa della CISL a livello nazionale dal titolo "VACCINO UNICA VIA" con conseguente impegno a livello territoriale di UST a svolgere un ruolo attivo di corretta informazione e indirizzo educativo nei confronti degli iscritti ed in generale dell'intera opinione pubblica. Inoltre, **la FNP CISL di Sondrio** si associa all'appello alle Autorità preposte affinché provvedano con urgenza ad assicurare la fornitura dei vaccini anche ai Paesi in difficoltà di approvvigionamento. E ribadisce la ferma condanna di quei movimenti che, strumentalizzando manifestazioni di libero pensiero, mirano alla disgregazione sociale e a sovvertire, con metodi che la storia ha già condannato, il nostro modello di democrazia rappresentativa.
2. Il declino demografico e il conseguente invecchiamento della popolazione impongono il ripensamento dei sistemi pensionistici, degli assetti sanitari e assistenziali; le grandi scelte organizzative e tecnologiche in materia di compatibilità ambientale che apriranno a grandi opportunità che ci coinvolgeranno, dovranno essere gestite con equità sociale, garantendo pari opportunità di accesso alle nuove tecnologie e alle necessarie informazioni. Questo ci impone di rafforzare il nostro operato come **FNP CISL di Sondrio** a sostegno delle proposte che la CISL sta portando ai tavoli nazionali e regionali con particolare attenzione, per i risvolti territoriali, ai temi del sociosanitario e della non autosufficienza, ma anche del fisco e della rivalutazione delle pensioni
3. Al fine di consolidare il cammino del "**Modello Sondrio**" intrapreso con gli **Sportelli integrati** e il "**Gruppo Welfare UST**", e di assicurare risposte agli iscritti e a quanti si rivolgono alla sedi Cisl, **la FNP CISL di Sondrio** assicura attraverso i propri organismi, operatori e volontari, l'impegno al monitoraggio, sui risvolti territoriali dell'attuazione del sistema sanitario sociosanitario e sociale integrato (SSL) di cui alla legge (ex L.R. n. 23/2015) approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 30 novembre 2021. Con particolare riferimento alla medicina territoriale, dimissioni protette - presa in carico cronici - medicina specialistica - riabilitazione, ecc., alle strutture residenziali, RSA e RSD, e alla prevenzione visto l'aumento, anche a causa della pandemia, del disagio sociale in particolare nelle fasce giovanili.
4. Ruolo degli organismi del Consiglio Generale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla nostra attività territoriale che con il contributo degli attivisti componenti i coordinamenti zionali coordinati dai 5 coordinatori RLS possa **realizzare una reale capacità di confronto e contrattazione territoriale** arricchita dal costante monitoraggio della qualità della vita e delle problematiche territoriali. In questa prospettiva si inserisce l'attività del gruppo Welfare promosso dalla FNP in collaborazione con le categorie FP e FISASCAT che rappresentano i lavoratori attivi dei settori interessati, le Associazioni ANTEAS e ANOLF e coordinato dalla UST CISL provinciale. L'attività del gruppo Welfare dovrà garantire la nostra partecipazione ai tavoli di confronto con i nostri interlocutori istituzionali in modalità coordinate ed efficaci. Inoltre **la FNP CISL di Sondrio** continuerà il proprio impegno nel rafforzare la presenza dei volontari nell'attività di accoglienza che garantisce all'interno del modello Sondrio un efficace accesso ai servizi e alle attività in tutte le nostre sedi.

5. Il lavoro di “**rete e ricomposizione**”. A partire dal nostro interno la **FNP CISL di Sondrio** dovrà continuare a utilizzare ogni occasione per esercitare e richiamare categorie e servizi alla necessità inderogabile della ricomposizione, come metodo e merito della vita interna Cisl, con l’evidente finalità di una maggiore efficacia operativa e una più chiara riconoscibilità anche esterna. Categorie, Società, Enti, Associazioni promosse dalla Cisl dovranno “riconoscersi” e valorizzare le grandi potenzialità che il lavoro di rete può garantire. La valorizzazione dell’iscritto, la continuità associativa, il proselitismo, la crescita dell’elaborazione teorica e della progettualità operativa sono solo alcuni dei tanti obiettivi che ne trarrebbero vantaggio.

6. Conseguente passaggio che la **FNP CISL di Sondrio** propone di affrontare è il confronto con le Amministrazioni locali e il Terzo settore per puntare ad una solida rete sociale a livello territoriale in grado di rappresentare la “specificità montana” e di rivendicare risorse e risposte adeguate sia dal livello istituzionale regionale che da quello nazionale; specialmente in questa fase storica con l’opportunità degli investimenti previsti dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

7. **La formazione**. A fronte degli impegni fin qui declinati, si impone la necessità di una più ampia selezione di quadri e collaboratori competenti, motivati ed effettivamente rappresentativi. Questo obiettivo potrà essere raggiunto attraverso sistematici percorsi di formazione per delegati e quadri di base, ovvero per coloro che gravitano nelle RLS: coordinatori, delegati FNP, agenti sociali, addetti all’accoglienza, contrattualisti esperti. Sarà anche necessario programmare specifici piani formativi che avviino alla padronanza di nuove tecniche di contatto e comunicazione con i potenziali iscritti anche per un più efficace approccio al tema del tesseramento.

Nota email Luigi:

Per esempio, un lettore-osservatore attento potrebbe rilevare lacune e/o discordanze con le tracce pubblicate sul Notiziario, o con la relazione del Segretario ecc... **Noterai anche che ho ommesso un punto, anche importante, sulla necessità del confronto con Istituzioni e Terzo Settore: sia perché c'erano richiami in altri punti, sia perché non avevo il tempo e la serenità per completarlo.** Ho pure colto ma senza intervenire, la mancanza di un cenno alla necessità di coordinarsi a livello unitario.

Mi fermo. Buon Congresso
Luigi

Approvato all’unanimità

Berbenno, 16 dicembre 2021